



COMUNICATO STAMPA

INFORMAZIONI SU RICHIESTA DI CONSOB AI SENSI DELL'ART. 114, D.LGS. N. 58/1998 (TUF)

Roma, 15 maggio 2019 – Su richiesta di CONSOB¹ ai sensi dell'art. 114, D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), Astaldi S.p.A. (di seguito, anche la "**Società**" o la "**Capogruppo**") fornisce le seguenti informazioni.

Premessa

Il concordato Astaldi S.p.A.

Come già evidenziato nell'ambito dell'Informativa prodotta ai sensi dell'art. 114, D. Lgs. n. 58/1998 (TUF), su richiesta di CONSOB, da Astaldi S.p.A. – diffusa con apposito comunicato stampa in data 24 aprile 2019 (disponibile anche sul sito internet della Società, all'indirizzo www.astaldi.com, nell'ambito della sezione "Sala Stampa" // "Comunicati stampa") – in data 28 settembre 2018, Astaldi S.p.A. ha depositato presso la sezione fallimentare del Tribunale civile di Roma domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art. 161, comma 6, l.f. (di seguito, la "**Domanda di Concordato**"), volto alla presentazione di una proposta di concordato preventivo in continuità ai sensi dell'art. 186-bis, l.f.

Si rinvia alla suddetta Informativa per un approfondimento (i) su tutti i passaggi procedurali che sono stati registrati dal 28 settembre 2018 al 24 aprile 2019 per il procedimento in essere che, alla data del presente comunicato, risulta ancora in corso, oltre che (ii) sulle caratteristiche della manovra finanziaria alla base del Piano e della Proposta Concordataria sviluppata sulla base dei contenuti dell'offerta ricevuta dall'Investitore Salini Impregilo (di seguito, "**SI**"), già rese note con comunicato stampa diffuso da Astaldi in data 14 febbraio 2019 (disponibile anche sul sito internet della Società, sempre all'indirizzo www.astaldi.com, nell'ambito della sezione "Sala Stampa" // "Comunicati stampa").

In questa sede, si ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

- i) a marzo 2019, la Società è stata autorizzata dal Tribunale di Roma a formulare una proposta di ristrutturazione in Cile ("*Procedimiento Concursal De Reorganización*", di seguito anche la "Proposta di ristrutturazione cilena") riservata ai creditori dello stesso Paese e a darvi esecuzione ove la stessa sia approvata dalla maggioranza dei creditori locali, secondo quanto previsto dalla normativa fallimentare cilena. È stato infatti ritenuto che la presentazione della Proposta di ristrutturazione cilena sia da ritenersi necessaria al fine di assicurare la migliore soddisfazione di tutti i creditori di Astaldi S.p.A. In data 15 aprile 2019, la Proposta di ristrutturazione cilena è stata votata favorevolmente dalla maggioranza dei creditori locali e, pertanto, a partire da tale data, la stessa deve ritenersi efficace sulla base della normativa fallimentare cilena;
- ii) come già reso noto con apposito comunicato stampa emesso dalla Società in data 8 aprile 2019 (disponibile anche sul sito internet della Società, sempre all'indirizzo www.astaldi.com, nell'ambito della sezione "Sala Stampa" // "Comunicati stampa"), in data 28 marzo 2019, SI ha inviato alla Società una comunicazione di proroga, dal 31 marzo 2019 al 20 maggio 2019, del termine che condiziona sospensivamente la loro offerta alla

¹ Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

sottoscrizione di uno o più accordi vincolanti tra SI, taluni Istituti di credito e taluni Investitori istituzionali, in merito alla compartecipazione all'investimento necessario a supportare la Proposta di Concordato di Astaldi S.p.A.

Le società controllate dall'Emittente:

• N.B.I. S.p.A.

In data 5 novembre 2018, la società N.B.I. S.p.A.² (di seguito "NBI", interamente controllata da Astaldi S.p.A.) ha presentato domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art 161, comma 6, l.f. Con decreto del 10 dicembre 2018, il Tribunale di Roma ha assegnato a NBI il termine di centoventi (120) giorni per la presentazione della proposta definitiva, del piano di concordato preventivo e dell'ulteriore documentazione prevista dalla legge. Sempre con decreto del 10 dicembre 2018, lo stesso Tribunale ha nominato il Prof. Avv. Francesco Macario e il dott. Carlo Ravazzin quali Commissari giudiziali. In considerazione della complessità delle attività di predisposizione del piano concordatario e delle relativa proposta ai creditori, in data 5 aprile 2019, NBI ha formulato apposita istanza al Tribunale di Roma, chiedendo la concessione, ai sensi dell'art. 161, ultimo comma, l.f., di una proroga di sessanta (60) giorni del termine, altrimenti in scadenza all'8 aprile 2019, per la presentazione della proposta e del piano concordatario, oltre che dell'ulteriore documentazione di cui all'art. 161, commi 2 e 3, l.f. Con decreto del 16 aprile 2019, il Tribunale di Roma ha autorizzato la proroga richiesta, fissando la scadenza del termine di cui sopra al 7 giugno 2019.

• Partenopea Finanza di Progetto S.c.p.A.

In data 18 marzo 2019, la società Partenopea Finanza di Progetto S.c.p.A.³ (di seguito, "PFP", partecipata per il 99,99% da Astaldi S.p.A.) ha avviato presso il Tribunale di Napoli una procedura di concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, comma 6, l.f., prodromica alla presentazione della proposta definitiva, del piano di concordato preventivo e dell'ulteriore documentazione prevista dalla legge. Con decreto del 28 marzo 2019, il Tribunale di Napoli ha assegnato a PFP il termine di sessanta (60) giorni per la presentazione della proposta definitiva, del piano di concordato preventivo e dell'ulteriore documentazione prevista dalla legge. Sempre con decreto del 28 marzo 2019, lo stesso Tribunale ha nominato il Prof. Dott. Mario Valenzano quale Commissario giudiziale.

a) Posizione Finanziaria Netta di Astaldi S.p.A. e del Gruppo Astaldi al 31 marzo 2019, con evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine

Al 31 marzo 2019, il Gruppo Astaldi ha registrato un Indebitamento Finanziario Netto (come da comunicazione ESMA del 10 febbraio 2005) pari a €2.416,3 milioni (€2.188,4 milioni al 31 dicembre 2018) e un Indebitamento Finanziario Netto Complessivo pari a €2.291,4 milioni (€2.047,0 milioni al 31 dicembre 2018).

Alla stessa data, Astaldi S.p.A. ha registrato un Indebitamento Finanziario Netto (come da comunicazione ESMA del 10 febbraio 2005) di €2.448,9 milioni (€2.192,8 milioni al 31 dicembre 2018) e un Indebitamento Finanziario Netto Complessivo pari €2.408,8 milioni (€2.158,7 al 31 dicembre 2018).

Si precisa in via preliminare che, a seguito della presentazione, in data 28 settembre 2018, della domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con riserva, ai sensi dell'art 161, comma 6, l.f., le passività finanziarie direttamente riferite ad Astaldi S.p.A. in essere alla data sono state classificate nell'ambito delle componenti a breve termine⁴ della Posizione Finanziaria Netta.

Di seguito, si riporta lo schema di sintesi della Posizione Finanziaria Netta al 31 marzo 2019 del Gruppo Astaldi e di Astaldi S.p.A.

² Società del Gruppo Astaldi attiva nel settore dell'impiantistica e del *facility management*.

³ Società consortile per azioni costituita con il solo fine di realizzare l'Ospedale del Mare di Napoli, opera peraltro ultimata e collaudata in data 28 febbraio 2017.

⁴ Per approfondimenti, si rimanda a quanto più ampiamente descritto di seguito alla lettera "d" del presente comunicato.

Posizione Finanziaria Netta Consolidata al 31 marzo 2019

(valori espressi in migliaia di euro)

		31/03/2019	31/12/2018
A	Liquidità	239.516	214.979
B	Crediti finanziari correnti	53.850	41.579
C	Debiti bancari	(1.573.855)	(1.504.229)
D	Debiti per obbligazioni emesse	(923.003)	(907.068)
E	Altri debiti finanziari	(311.548)	(174.386)
F	Parte corrente dei debiti finanziari <i>non recourse</i>	0	(1.497)
G	Indebitamento finanziario corrente (C+D+E+F)	(2.808.406)	(2.587.179)
H	Indebitamento finanziario corrente netto (A+B+G)	(2.515.040)	(2.330.621)
I	Debiti bancari	(1.386)	(1.370)
J	Obbligazioni emesse	(59.460)	0
K	Altri debiti	(27.291)	(25.800)
L	Debiti finanziari <i>non recourse</i>	0	(2.577)
M	Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K+L)	(88.137)	(29.747)
N	Indebitamento finanziario netto attività continuative (H+M)	(2.603.177)	(2.360.368)
O	Posizione finanziaria netta gruppi in dismissione	186.883	171.928
P	Indebitamento finanziario netto come da comunicazione ESMA (ex CESR) 10 febbraio 2005 (N+O)	(2.416.294)	(2.188.441)
Q	Crediti finanziari non correnti	124.866	141.433
R	Indebitamento finanziario netto complessivo⁵ (P+Q)	(2.291.428)	(2.047.007)

L'incremento dell'indebitamento finanziario complessivo rispetto al termine dell'esercizio precedente è essenzialmente riferito a: (i) escussioni di garanzie subite dal Gruppo Astaldi, per le quali il garante e/o contro-garante ha provveduto ad effettuare il relativo pagamento nel 1° trimestre 2019, (ii) emissione del prestito obbligazionario da €75 milioni (di seguito, la "Nuova Finanza prededucibile"), nonché (iii) effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 ("Leasing").

Escussioni di garanzie subite dal Gruppo Astaldi

Nel corso del 1° trimestre 2019, i garanti e/o contro-garanti hanno effettuato ulteriori pagamenti per circa €181,6 milioni, a fronte delle escussioni subite dal Gruppo Astaldi. Tali escussioni hanno riguardato principalmente i contratti relativi a: (i) Progetto Idroelettrico Muskrat Falls, in Canada (€122,1 milioni), (ii) Autostrada E-60 Tratta Zemo Osiauri-Chumateleti Lotto 2, in Georgia (€24,1 milioni), (iii) Progetto Idroelettrico Arenal Etapa I-II, in Honduras (€14,7 milioni), e (iv) Nodo Ferroviario di Genova-Voltri in Italia (€12,2 milioni). Si riporta di seguito un breve commento in merito alle escussioni delle garanzie in commento:

PROGETTO IDROELETTRICO MUSKRAT FALLS, CANADA (Astaldi Canada Inc.)

Cliente: Muskrat Falls Corporation – Nalcor

Per quanto attiene il Progetto Idroelettrico Muskrat Falls, in Canada, si precisa che in data 27 settembre 2018 – prima della domanda di concordato – Astaldi Canada Inc. (società del Gruppo Astaldi titolare del relativo contratto) ha notificato al Cliente (Muskrat Falls Corporation, Nalcor) domanda di arbitrato per il riconoscimento dell'effettivo

⁵ Si evidenzia che la Posizione Finanziaria Netta della Società e del Gruppo non tengono conto, anche in termini comparativi, della valorizzazione dei derivati funzionali all'attività di copertura, che, per loro natura, non rappresentano valori finanziari.

valore dei lavori eseguiti. In reazione a detto atto, in data 28 settembre 2018, il Cliente ha inviato una *Notice of Default* e, successivamente, in data 8 novembre 2018, una *Notice of Termination*, e ha attivato l'escussione delle *Letter of Credit* a garanzia della *performance* e dell'*advance payment*, per un importo complessivo pari a CAD184 milioni (rispettivamente CAD100 milioni per la *performance* e CAD84 milioni per l'*advance payment*), contestando genericamente l'insufficienza di fondi e il mancato pagamento di subappaltatori e terzi. Astaldi ha contestato la risoluzione del contratto e le escussioni delle garanzie e ha avviato quanto ritenuto necessario per tutelare le proprie ragioni, anche in relazione all'inibitoria dell'azione di regresso nei confronti di Astaldi per i pagamenti nel frattempo intervenuti da parte dei contro-garanti.

AUTOSTRADA E-60 TRATTA ZEMO OSIAURI-CHUMATELETI LOTTO 2, GEORGIA

Cliente: Road Department of the Ministry of Regional Development and Infrastructure of Georgia

In data 22 novembre 2018, Astaldi ha notificato al Cliente una *Notice of Termination*, alla luce del fatto che a giudizio della Società il progetto esecutivo dell'opera, redatto dal Committente, sarebbe risultato non conforme alle norme applicabili. Conseguentemente, in data 30 novembre 2018, Astaldi ha presentato una richiesta di arbitrato internazionale, richiedendo la restituzione del *performance bond* e il risarcimento dei danni. Il Cliente ha reagito ai suddetti atti, dando corso all'escussione delle garanzie per circa €24,1 milioni (inclusa la garanzia per la restituzione dell'anticipo). A valle di dette escussioni e all'esito di alcuni giudizi in merito all'inibitoria nel frattempo promossa da Astaldi, per evitare il pagamento delle somme, i garanti e/o contro-garanti hanno provveduto al regolare pagamento degli importi garantiti, nelle more che venga definitivamente completato il procedimento arbitrale tuttora in corso.

PROGETTO IDROELETTRICO ARENAL ETAPA I-II, HONDURAS

Cliente: Energias Limpias del Yaguala S.A.

In data 6 dicembre 2018, il Committente Energias Limpias del Yaguala S.A. de C.V. ha inviato all'Appaltatore (Consorzio Constructora El Arenal, partecipato da Astaldi al 49%) una notifica di inadempimento sostanziale del contratto, alla quale è susseguita – nel mese di dicembre 2018 – la risoluzione formale del contratto stesso, escutendo di conseguenza le garanzie per circa €14,7 milioni (inclusa la garanzia per la restituzione dell'anticipo). L'Appaltatore ha contestato detta risoluzione e ha avviato quanto ritenuto necessario per tutelare le proprie ragioni. Nelle more del perfezionamento dei procedimenti in corso, i garanti e/o contro-garanti hanno comunque proceduto al pagamento delle escussioni subite.

NODO FERROVIARIO DI GENOVA-VOLTRI, ITALIA

Cliente: RFI (Rete Ferroviaria Italiana)

In data 13 marzo 2019 – allo scadere del periodo di sospensione dell'esecuzione dei lavori concesso dal Tribunale di Roma⁶ – la Società ha presentato apposita istanza allo stesso Tribunale, per essere autorizzata, ai sensi dell'art. 169-bis, l.f., a sciogliersi dal contratto di appalto in parola⁷. Contemporaneamente, l'Ente Appaltante – a causa dei ritardi accumulati nell'esecuzione dei lavori – ha dato corso all'escussione delle garanzie per la restituzione dell'anticipo (per circa €12,2 milioni), ricevendo puntualmente dai garanti e/o contro-garanti il pagamento degli importi escussi.

Si precisa che dall'inizio della procedura di concordato e fino al 31 marzo 2019 risultano effettuati pagamenti da parte dei garanti e/o contro-garanti a fronte delle escussioni subite dal Gruppo per un valore complessivo pari a circa € 350,2 milioni.

⁶ Autorizzazione concessa con decreto dell'8 gennaio 2019.

⁷ Istanza ancora pendente alla data di redazione del presente documento.

La Nuova Finanza prededucibile

Come già reso noto attraverso il comunicato stampa diffuso in data 12 febbraio 2019 (disponibile anche sul sito internet della Società, sempre all'indirizzo www.astaldi.com, nell'ambito della sezione "Sala Stampa" // "Comunicati stampa"), la Società – a seguito del decreto del Tribunale di Roma che autorizzava la stessa a contrarre un indebitamento prededucibile in via d'urgenza – ha emesso in pari data un prestito obbligazionario del valore nominale di €75 milioni (di seguito, il "**Bond Fortress**"), sottoscritto integralmente da taluni soggetti individuati da Fortress Credit Corp.. Per quanto attiene le principali caratteristiche del Bond Fortress, si precisa che lo stesso è di tipo *super senior* prededucibile ai sensi dell'art. 111, l.f., non convertibile e garantito da un *security package*, inclusivo, fra le altre cose, di cessioni di crediti in garanzia, ovvero pegni concessi (sia dalla Società, che da una sua controllata) su crediti oggetto di contenzioso o arbitrato e altri crediti relativi a lavori eseguiti nei confronti di controparti italiane ed estere. Il Bond Fortress ha, inoltre, una durata massima di 3 anni, con cedola trimestrale a tasso di interesse variabile pari all'EURIBOR (con soglia minima *floor* pari all'1%), più un margine, pari all'11,25% per il primo anno (di cui il 6,5% potrà essere corrisposto mediante meccanismo c.d. *pay if you can*), e al 14,25% per gli anni successivi fino a scadenza (di cui il 9,5% potrà essere corrisposto mediante meccanismo c.d. *pay if you can*). L'emissione del Bond Fortress è funzionale al perseguimento da parte della Società dell'obiettivo della continuità aziendale. I proventi di tale operazione sono destinati a supportare lo sviluppo ordinario delle attività della Società al fine di preservare il valore aziendale.

Prima adozione dell'IFRS 16 ("Leasing")

Con efficacia a partire dal 1° gennaio 2019, è entrato in vigore il principio contabile IFRS 16 ("*Leasing*") che stabilisce i nuovi criteri in materia di rilevazione, valutazione, esposizione nel bilancio e informazioni integrative sui *leasing*. In particolare, l'IFRS 16 definisce il *leasing* come un contratto che attribuisce al cliente (il locatario) il diritto d'uso di un *asset* per un determinato periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. Il nuovo principio prevede per i locatari un unico modello di rappresentazione contabile di un contratto di *leasing* (sia esso finanziario o operativo); per tutti i contratti di *leasing* con durata superiore ai 12 mesi, è richiesta dall'IFRS 16 la rilevazione di una attività, rappresentativa del diritto d'uso, e di una passività, rappresentativa dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto. Per ciò che concerne, invece, il bilancio dei locatari, l'IFRS 16 non introduce rilevanti novità, mantenendo la distinzione tra *leasing* operativi e finanziari. Per quanto attiene le principali assunzioni adottate in sede di prima applicazione del nuovo principio contabile, si precisa che il Gruppo Astaldi intende avvalersi dei seguenti espedienti pratici:

- (i) rilevare l'effetto cumulato dell'applicazione iniziale del nuovo principio come rettifica del saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio 2019, senza rideterminare i saldi economici e patrimoniali dei periodi comparativi (*modified retrospective approach*);
- (ii) con riferimento ai contratti classificati sulla base dei previgenti principi come *leasing* operativi, di rilevare l'attività per diritto d'uso ad un importo corrispondente alla passività per *leasing*, rettificato, ove necessario, per tenere conto di eventuali risconti passivi o ratei attivi rilevati nella situazione patrimoniale al 31 dicembre 2018;
- (iii) assimilare, in sede di transizione, i *leasing* che presentano una durata residua al 1° gennaio 2019 inferiore a 12 mesi ai *leasing* di breve durata;
- (iv) con riferimento ai contratti classificati sulla base dei previgenti principi come *leasing* finanziari, il valore contabile dell'attività oggetto di *leasing* e della passività del *leasing* valutate al 31 dicembre 2018, applicando lo IAS 17, è stata considerata pari ai corrispondenti valori alla data di prima applicazione.

Si fa presente che il Gruppo Astaldi – considerato il particolare contesto finanziario di riferimento – ha tenuto conto, alla data di prima applicazione, nell'ambito dell'individuazione del tasso di interesse marginale da utilizzare ai fini della determinazione delle "passività del *leasing*", dei tassi soglia stabiliti per operazioni finanziarie similari dalla Banca d'Italia ai sensi delle Legge n. 108/96.

L'applicazione dell'IFRS 16 ai *leasing* classificati sulla base dei previgenti principi come *leasing* operativi, ha comportato un impatto sulla posizione finanziaria netta stimato al 31/03/2019 pari ad €22,6 milioni per quanto attiene al Gruppo Astaldi e a €17,8 milioni per quanto attiene Astaldi S.p.A. Si precisa che la stima degli effetti di prima applicazione dell'IFRS 16 potrebbe subire variazioni, anche potenzialmente rilevanti, in relazione (i) alla possibile evoluzione degli orientamenti interpretativi in merito all'adozione del nuovo principio, nonché (ii) all'affinamento del processo di raccolta ed elaborazione dei dati in vista dell'applicazione delle nuove disposizioni nei *reporting* finanziari dell'esercizio 2019.

Posizione Finanziaria Netta di Astaldi S.p.A. al 31 marzo 2019

(valori espressi in migliaia di euro)

		31/03/2019	31/12/2018
A	Liquidità	164.855	149.474
B	Crediti finanziari correnti	82.305	83.287
	<i>di cui verso società controllate</i>	<i>59.841</i>	<i>65.339</i>
C	Debiti bancari	(1.477.735)	(1.416.580)
D	Debiti per obbligazioni emesse	(923.003)	(907.068)
E	Altri debiti finanziari	(386.052)	(248.062)
	<i>di cui verso società controllate</i>	<i>(74.150)</i>	<i>(73.720)</i>
F	Indebitamento finanziario corrente (C+D+E)	(2.786.790)	(2.571.709)
G	Indebitamento finanziario corrente netto (A+B+F)	(2.539.630)	(2.338.948)
H	Obbligazioni emesse	(59.460)	0
I	Altri debiti non correnti	(23.655)	(18.808)
J	Indebitamento finanziario non corrente (H+I)	(83.115)	(18.808)
K	Indebitamento finanziario netto attività continuative (G+J)	(2.622.745)	(2.357.756)
L	Posizione finanziaria netta gruppi in dismissione	173.860	164.982
M	Indebitamento finanziario netto come da comunicazione ESMA (ex CESR) 10 febbraio 2005 (K+L)	(2.448.885)	(2.192.774)
N	Crediti finanziari non correnti	40.046	34.026
O	Indebitamento finanziario netto complessivo (M+N)	(2.408.839)	(2.158.748)

Per quanto attiene la Posizione Finanziaria Netta di Astaldi S.p.A. al 31 marzo 2019, si precisa che la stessa non contiene i crediti derivanti dalle potenziali azioni di regresso e/o surroga che la Capogruppo potrebbe attivare in relazione alle escussioni subite per le garanzie emesse nell'interesse delle società partecipate. Le attuali incertezze collegate all'effettiva esecuzione della proposta di concordato e, più in generale, al contesto finanziario complessivo del Gruppo Astaldi non consentirebbero, di fatto – a parere del *Management* – di formulare nella situazione attuale una stima attendibile di tali potenziali attività.

Si precisa, altresì, che i valori qui rappresentati nella Posizione Finanziaria netta di Astaldi S.p.A. e del Gruppo Astaldi devono essere considerati di derivazione gestionale, non essendo gli stessi stati sottoposti a verifica del Consiglio di Amministrazione della Società.

b) Posizioni debitorie scadute di Astaldi S.p.A. e del Gruppo Astaldi al 31 marzo 2019, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso i dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori.

Si riepilogano di seguito le posizioni debitorie scadute del Gruppo Astaldi e di Astaldi S.p.A. al 31 marzo 2019.

Posizioni debitorie scadute di Astaldi S.p.A.⁸ al 31 marzo 2019

Come già rappresentato in premessa, Astaldi S.p.A. ha presentato domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art 161, comma 6, l.f. e pertanto, secondo quanto stabilito dalle specifiche norme di legge in materia, dalla data della pubblicazione del ricorso nel registro delle imprese e fino al momento in cui il decreto di omologazione del concordato preventivo diventa definitivo, i creditori per titolo o causa anteriore non possono iniziare, o proseguire, azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del debitore.

Si riporta di seguito un riepilogo delle posizioni debitorie scadute di Astaldi S.p.A. alla data del 31/03/2019.

Posizioni debitorie di Astaldi S.p.A. (Valori espressi in milioni di euro)	31/03/2019
Debiti Commerciali	456,00
Debiti Finanziari	2.585,69
Debiti Tributari	44,04
Debiti verso Istituti Previdenziali	8,27
Debiti verso dipendenti e collaboratori	17,40
Derivati di copertura	7,84
Debiti <i>intercompany</i>	153,19
Altre passività	33,8
Totale	3.306,24

Posizioni debitorie scadute delle Società Controllate e delle Joint Operation al 31 marzo 2019

Si riporta di seguito un riepilogo delle posizioni debitorie scadute delle Società controllate e delle *Joint Operation* alla data del 31/03/2019.

Posizioni debitorie scadute⁹ (valori espressi in milioni di euro)	NBI S.p.A.	Partenopea Finanza di Progetto S.c.p.a.	Altre società controllate	Joint Operation
Debiti Commerciali	52,2	2,7	125,4	96,4
<i>di cui scaduti da meno di tre mesi</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>	48,8	43,4
Debiti Finanziari	26,7	0,0	34,8	0,0
<i>di cui scaduti da meno di tre mesi</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>	0,4	0,0
Debiti Tributari	0,6	0,0	0,7	0,9
<i>di cui scaduti da meno di tre mesi</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>	0,3	0,2
Debiti verso Istituti Previdenziali	0,9	0,0	0,7	0,3
<i>di cui scaduti da meno di tre mesi</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>	0,5	0,3
Debiti verso dipendenti	1,3	0,0	0,0	1,5
<i>di cui scaduti da meno di tre mesi</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>	0,0	1,5
Totale debiti scaduti	81,7	2,7	161,7	99,1

⁸ Non include i debiti riferiti alle *Joint Operation* indicati di seguito separatamente.

⁹ Si precisa, in particolare, che con riguardo all'analisi delle posizioni debitorie della Società controllate e delle *Joint Operation*, non sono stati considerati i debiti *intercompany*, in quanto gli stessi – tenuto conto del particolare settore in cui il Gruppo opera – devono essere generalmente correlati ai crediti vantati verso Enti terzi per le lavorazioni eseguite.

Per quanto riguarda le iniziative poste in essere dai creditori delle altre Società controllate e delle *Joint Operation*, si precisa che, alla data del 31 marzo 2019, sono state avviate da parte degli stessi alcune azioni legali (ingiunzioni di pagamento e/o precetti) a fronte di rapporti commerciali. Il valore in aggregato di tali posizioni è pari a circa €7,1 milioni.

c) Principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di Astaldi S.p.A. e del Gruppo Astaldi, rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale approvata ex art. 154-ter del TUF

Oltre quanto già evidenziato nell'ambito dell'Informativa prodotta ai sensi dell'art. 114, D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) con riferimento all'esercizio 2018¹⁰, nel corso del 1° trimestre 2019 sono proseguite (i) le attività relative allo sviluppo dei lavori di costruzione eseguiti dalla Società (anche per tramite di apposite *Joint Operation* costituite con altri *partner*) per conto delle *Special Purpose Vehicle*¹¹ costituite nell'ambito delle iniziative in concessione in essere e (ii) le lavorazioni effettuate dalla Capogruppo (per il tramite della *joint operation* IC Ictas Astaldi simple partnership – "M11 Project"), per la *joint venture* Ic Içtaş Astaldi Ica İnşaat A.S., nell'ambito del progetto riferito all'Autostrada M-11 Mosca-San Pietroburgo in Russia. Per quanto attiene, invece, i costi consortili addebitati dalle cd. società di scopo (consortili e consorzi) sono proseguiti nel 1° trimestre 2019 – seppure nei limiti di quanto consentito dall'attuale contesto finanziario del Gruppo Astaldi – le attività della società collegata Brennero Tunnel Construction S.c.r.l. (per la realizzazione della Galleria di Base del Brennero Lotto Mules 2-3, in Italia) e della controllata Consorzio Stabile Operae (per la realizzazione del Quadrilatero Marche-Umbria, in Italia), nonché – per il comparto *Operation & Maintenance* – le attività della GE.SAT S.c.r.l. (per il progetto relativo ai Quattro Ospedali Toscani, in Italia). Vanno altresì segnalati – nell'ambito delle operazioni straordinarie autorizzate dal Tribunale di Roma – i finanziamenti effettuati dalla Capogruppo alle società controllate Astaldi Canada Enterprises Inc. (€4,9 milioni) e Sirjo S.c.p.a. (€1,8 milioni). Tali operazioni sono state eseguite al fine di assicurare alle stesse società partecipate il sostegno finanziario necessario allo sviluppo delle proprie attività e, conseguentemente, garantire i relativi ritorni economici e finanziari in seno all'Astaldi S.p.A.

d) Rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo Astaldi comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione alla data del 31 marzo 2019 del grado di rispetto di dette clausole

La presentazione della domanda di concordato preventivo ha determinato il verificarsi di un evento rilevante ai sensi dei contratti di finanziamento e dei prestiti obbligazionari in essere e, in alcuni casi, ciò ha comportato la decadenza dal beneficio del termine dei relativi contratti. Si evidenzia, inoltre, che le specifiche disposizioni degli artt. 55 e 169, l.f., farebbero sì che i debiti finanziari di Astaldi S.p.A. debbano comunque considerarsi scaduti dalla data di presentazione del ricorso, a prescindere dalle relative disposizioni contrattuali.

Con riferimento al Bond Fortress, si segnala che lo stesso – pur non prevedendo l'applicazione di *covenant* finanziari – contiene una clausola di *negative pledge* e una limitazione all'assunzione di ulteriore indebitamento, salvo alcune specifiche eccezioni previste nel contratto. L'utilizzo delle risorse finanziarie (cd. *Use of proceed*) derivanti dal Bond Fortress è consentito esclusivamente nei limiti di quanto previsto nell'autorizzazione fornita dal Tribunale di Roma ai sensi dell'art. 182 quinquies, comma 3, l.f.

¹⁰ Si faccia riferimento al comunicato stampa del 24 aprile 2019, disponibile anche sul sito internet della Società, sempre all'indirizzo www.astaldi.com, nell'ambito della sezione "Sala Stampa" // "Comunicati stampa".

¹¹ Ankara Etiik Hastane A.S. (relativa al progetto *Etiik Integrated Health Campus* di Ankara, in Turchia), Consorzio MM4 (relativa al progetto Metropolitana di Milano Linea 4, in Italia) e Otoyol Yatirim Ve Isletme A.S. (relativa al progetto per l'Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir, in Turchia).

Si segnala che, alla data del 31 marzo 2019, una porzione pari a €22,4 milioni circa del citato prestito obbligazionario è stata depositata in un conto corrente vincolato in attesa del perfezionamento di talune condizioni sospensive previste nell'ambito del contratto di finanziamento in parola.

e) Stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti

Alla data di predisposizione del presente documento, non si rilevano novità di rilievo rispetto a quanto già rappresentato nel comunicato stampa contenente l'Informativa ai sensi dell'art. 114 del T.U.F. diffuso in data 24 aprile 2019 (disponibile anche sul sito internet della Società, sempre all'indirizzo www.astaldi.com, nell'ambito della sezione "Sala Stampa" // "Comunicati stampa"), non essendo ancora state definite alcune delle condizioni in merito all'effettiva esecuzione della proposta di concordato.

°°°

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI, AI SENSI DELL'ART. 154-BIS, COMMA 2, TUF

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Paolo Citterio, dichiara, ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

°°°

IL GRUPPO ASTALDI

Il Gruppo Astaldi è uno dei principali Contractor in Italia e tra i primi 25 a livello europeo nel settore delle costruzioni, in cui opera anche come promotore di iniziative in project financing. Attivo da oltre 90 anni a livello internazionale, si propone al mercato sviluppando iniziative complesse e integrate nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture pubbliche e grandi opere di ingegneria civile, prevalentemente nei comparti delle Infrastrutture di Trasporto, degli Impianti di Produzione Energetica, dell'Edilizia civile e Industriale, del Facility Management, Impiantistica e Gestione di Sistemi Complessi. Quotato in Borsa dal 2002, ha chiuso il 2017 con un portafoglio totale di oltre 24 miliardi di euro e un fatturato superiore ai 3 miliardi, con oltre 10.500 dipendenti e una presenza globale in Italia, Europa (Polonia, Romania, Russia) e Turchia, Africa (Algeria), America del Nord (Canada, USA), America Latina e Far East (Indonesia, India). In data 28 settembre 2018, la Società ha avviato una procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art. 161, comma 6, del R.D. 267/1942 (l.fall.), in corso alla data di redazione del presente comunicato stampa.

°°°

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

ASTALDI

Tel. +39 06.41766360

Alessandra Onorati / Anna Forciniti

Relazioni Esterne e Investor Relations

investor.relations@astaldi.com

www.astaldi.com

Stampa - Italia: **IMAGE BUILDING**

Tel. +39 02.89011300

Giuliana Paoletti / Alfredo Mele / Alessandro Zambetti

astaldi@imagebuilding.it